



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2026-2028

La predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale (di seguito PTFP) 2026-2028, è effettuata ai sensi degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tenendo conto del budget assunzionale a disposizione, in conformità alle linee di indirizzo del Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), Prof. Renato Brunetta, adottate con determinazione n. 110 del 5 febbraio 2025, e all'articolo 47 del vigente Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL (di seguito "Regolamento").

Il presente documento, sottoposto per l'approvazione con Decreto all'Organo di vertice, costituirà parte integrante del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), quale strumento unico di coordinamento che mette in correlazione la programmazione dei fabbisogni di risorse umane, espressa in termini di profili professionali e competenze, alla programmazione strategica dell'Istituzione e alle strategie di valorizzazione del capitale umano e potrà essere oggetto di revisione nei primi mesi del 2026, in coerenza con le eventuali innovazioni recate da disposizioni normative e regolamentari applicabili al Consiglio nonché con le esigenze legate al completamento della riorganizzazione, avviata nel mese di luglio e tutt'ora in fase di completamento.

L'eventuale aggiornamento del PIAO, al pari della sua predisposizione, avverrà, sempre in conformità alle previsioni normative applicabili al Consiglio e regolamentari vigenti e in coerente attuazione delle specifiche indicazioni contenute nel Programma pluriennale di Attività della XI Consiliatura, altresì, in particolare, in conformità agli obiettivi programmatici per l'anno corrente deliberati dall'Assemblea del CNEL per l'anno 2026. Esso terrà ovviamente conto altresì delle risultanze delle verifiche che saranno effettuate da parte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), svolte anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, relative all'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e alle eventuali segnalazioni circa la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'Organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'Amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

individuale saranno inserite nella relazione sulla performance e verranno valutate dall'OIV ai fini della validazione, come previsto dalla vigente normativa.

Com'è noto, l'entrata in vigore della legge 29 aprile 2024, n. 56 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*), ha comportato una serie di significative novità per il CNEL, stante le previsioni di cui all'articolo 10, recante interventi di incremento della dotazione organica dirigenziale (e autorizzazione ad assumere, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e in deroga a quanto previsto dall'articolo 35, comma 4 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel triennio 2024-2026, complessive 17 unità). Infatti, il citato articolo 10 prevede al comma 3, lett. a) che *"la dotazione organica del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro di cui alla tabella 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2014, è incrementata di una unità dirigenziale di livello generale e di una unità dirigenziale di livello non generale."*. Pertanto, alla data del 31 dicembre 2024, la dotazione organica del personale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro consisteva, per effetto della citata legge 56/2024, di un numero complessivo di n. 77 unità di personale così ripartite: 9 unità di personale dirigenziale, di cui 2 Dirigenti di prima fascia e 7 Dirigenti di seconda fascia; 68 unità di personale delle aree, di cui 33 posti di Funzionario, 26 posti di Assistente e 9 posti di Operatore.

Si ricorda che, alla fine del 2024 (con la determinazione del Segretario Generale del CNEL n. 41 del 18 novembre 2024), il personale non dirigente di ruolo è stato inquadrato nelle famiglie professionali all'interno del nuovo ordinamento, introdotto con il CCNL 2019-2021 del 9 maggio 2022 (per effetto del Contratto integrativo 2023-2025, sottoscritto in data 16 gennaio 2024 e dell'Accordo di revisione delle Famiglie professionali sottoscritto in data 2 agosto 2024).

Questa Amministrazione ha applicato le disposizioni della legge 30 dicembre 2024, n. 207 e, in particolare, l'art. 1, comma 822, che, tra l'altro, ha disposto: *"Al fine di completare l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione prevista dal PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui ai commi da 823 a 834 procedono ad una revisione dei propri fabbisogni di personale, realizzando recuperi di efficienza dai processi di digitalizzazione, semplificazione e riorganizzazione individuati dal PNRR e applicano conseguentemente quanto previsto dai commi da 823 a 834."* nonché l'art. 1, comma 833 della citata legge 2024/207 che, per rendere strutturali le economie realizzate nel 2025 per effetto della riduzione



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

prevista dal comma 823 (assunzioni di personale entro il limite di una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale cessato nel 2024), ha stabilito che le amministrazioni sono tenute ad adeguare la propria dotazione organica, anche in termini finanziari, nell'ambito dei piani triennali dei fabbisogni, procedendo alla soppressione di un numero di posti in dotazione organica per un valore finanziario non inferiore alla predetta riduzione del 25 per cento. Al riguardo, si ricorda che l'articolo 47 del citato Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (di seguito anche "Regolamento") disciplina il procedimento delle variazioni della dotazione organica; la disposizione, infatti, prevede *"Con decreto del Presidente, da emanarsi su proposta del Segretario Generale e previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative, si procede alla predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale. Le variazioni della dotazione organica in base ai fabbisogni programmati devono garantire la neutralità finanziaria e sono approvate con decreto del Presidente, su proposta del Segretario Generale e sentito l'Ufficio di Presidenza, previa informazione delle Organizzazioni Sindacali rappresentative."*

La fase istruttoria del PTFP deve altresì tener conto delle diverse disposizioni normative in materia di reclutamento e di mobilità intervenute con l'emanazione del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni nella legge 14 maggio 2025, n. 69 oltre che, ovviamente, delle procedure avviate e di quelle concluse dal Segretariato generale nell'anno in corso.

In attuazione della disposizione della legge di bilancio citata, di quelle recate dell'art. 10 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 (convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56), delle previsioni del PTFP 2025-2027, e in conformità alla sopra richiamata procedura regolamentare, con **decreto del Presidente del CNEL n. 17 del 16 ottobre 2025 (che si allega)**, è stata approvata la nuova dotazione organica del personale del CNEL.

Le unità di personale non dirigente in dotazione organica sono state così numericamente rideterminate, rispetto alla precedente dotazione organica di cui al d. P.C.M. 13/01/2014, con decorrenza dal 16 ottobre 2025:



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL CNEL

Dirigenti di prima fascia	n. 2 unità
Dirigenti di seconda fascia	n. 7 unità
Funzionari	n. 35 unità
Assistenti	n. 30 unità
Operatori	n. 1 unità

A seguito della variazione dei contingenti di posti in dotazione organica, il valore finanziario di quest'ultima (e risultante dalla Tabella "Tab.1_ter Rimodulazione DO", allegata al PTFP 2025-2027) pari a €3.011.815,49, è stato ricondotto a €2.974.693,37, in applicazione del citato decreto presidenziale.

Tab. 1-ter - proposta di rimodulazione dotazione organica in applicazione art. 37 Regolamento CNEL e Legge 207 del 2024 articolo 1 comma 833 (LB 2025) *											
DIRIGENTI	FASCIA	Stipendio CCNL 2019-2021 (13 mensilità)	IVC 2022-2024 per 13 mensilità con ulteriore incremento LB 2024	IVC 2025-2027 (13 mensilità)		Retribuzione totale pro capite lordo dipendente	Oneri riflessi (2)	Totale annuo pro-capite lordo stato	Unità in dotazione organica	VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA	
	PRIMA		60.102,87	2.314,26	600,99		63.018,12	24.186,35	87.204,47	2	174.408,94
	SECONDA		47.015,77	1.809,86	470,21		49.295,84	18.919,74	68.215,58	7	477.509,06
AREE		Stipendio CCNL 2022-2024 (13 mensilità)	IVC 2025-2027 (13 mensilità)	Retribuzione di posizione variabile	Retribuzione di risultato	Retribuzione totale pro capite lordo dipendente	Oneri riflessi 38,38% (32,70% su retribuzione di risultato)	Totale annuo pro-capite lordo stato	Unità in dotazione organica	VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA	
	EP (3)	37.520,70	375,18			37.895,88	14.544,44	0		0,00	
		Stipendio CCNL 2022-2024 (12 mensilità)	IVC 2025-2027 (12 mensilità)	Altra voce retributiva fondamentale (1)	Tredicesima (tabellare + IVC+ altra voce retributiva fondamentale)	Totale annuo pro-capite lordo dipendente	Oneri riflessi (2)	Totale annuo pro-capite lordo stato	Unità in dotazione organica	VALORE FINANZIARIO DOTAZIONE ORGANICA	
	Funzionari	25.363,13	253,68		2.134,73	27.751,54	10.651,04	38.402,58	35	1.344.090,30	
	Assistenti	20.884,37	208,80		1.757,76	22.850,93	8.770,19	31.621,12	30	948.633,60	
Operatori	19.847,64	198,48		1.670,51	21.716,63	8.334,84	30.051,47	1	30.051,47		
								TOTALE	75	2.974.693,37	

Relativamente al 2025, nel PTFP 2025-2027, assentito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS/IGOP con la nota n. 58580/2025 (protocollata in ingresso al n. 2527 del 14/07/2025), è riportata la programmazione delle assunzioni - sia tramite procedure di progressione fra le aree che mediante procedure di mobilità ovvero concorsuali pubbliche - effettuata utilizzando le autorizzazioni previste dalla legge 234/2021, dalla legge 56/2024 nonché dagli ultimi DPCM in materia che hanno interessato questa Amministrazione, di seguito riportati:

- il **DPCM 29 marzo 2022**, già oggetto di rimodulazione nel 2023, recante l'autorizzazione all'assunzione di **1 Funzionario** (mediante mobilità/graduatorie



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

vigenti/concorso) e di **1 Funzionario** mediante progressione fra le aree (oltre all'unica procedura di reclutamento, attuata nel corso del 2023, per 1 Funzionario e 1 Assistente, mediante inquadramento straordinario ex art. 6 del decreto-legge 36/2022);

- il **DPCM 10 novembre 2023**, recante autorizzazione ad assumere a tempo indeterminato **3 unità dell'area dei Funzionari**;

- **1 Funzionario e 6 Assistenti** attraverso procedure di progressione tra le aree, avvalendosi del regime transitorio previsto dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, mediante l'utilizzo delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 612, della **legge 30 dicembre 2021, n. 234** (legge di bilancio 2022);

- **8 Funzionari e 7 Assistenti**, *ex lege* (art. 10 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56);

- il **DPCM 7 agosto 2025** (tabelle 25 e 26), recante l'autorizzazione ad assumere, rispettivamente, **1 Funzionario e 1 Assistente** mediante procedure di mobilità (con utilizzo risparmi da cessazioni 2023 su budget 2024) nonché **2 Funzionari** tramite concorso pubblico (a titolo ricognitivo ex art. 10 legge 56/2024), **2 Funzionari** mediante progressione tra le aree, **1 Assistente** mediante mobilità/concorso pubblico, **2 Assistenti** tramite concorso pubblico, **2 Assistenti** mediante progressione tra le aree (a titolo ricognitivo ex art. 10 legge 56/2024), **1 Operatore** mediante procedure di mobilità nonché 1 unità dirigenziale di livello non generale *ex lege* (art. 10 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56).

Le **cessazioni** di personale avvenute nel corso dell'anno **2024** sono state le seguenti, come attestato da verbale (n. 130 dell'11 marzo 2025) di asseverazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56:

- n. 1 unità dell'area dei Funzionari (pensionamento);
- n. 2 unità dell'area dei Funzionari (cessati per mobilità);
- n. 3 unità dell'area degli Assistenti (pensionamento).

Con riferimento ai dati relativi ai collocamenti a riposo che interverranno nel triennio di riferimento (2026-2028), si sottolinea che essi sono di natura previsionale anche alla luce dei riflessi sulle date di previsto collocamento a riposo d'ufficio a seguito della modifica - introdotta dall'articolo 1, comma 162, della legge di Bilancio 30 dicembre 2024, n. 207 - della disciplina relativa al limite massimo di età per la permanenza in servizio alle dipendenze delle pubbliche Amministrazioni. Invece, per quanto riguarda l'anno **2025**, la situazione delle **cessazioni** intervenute in corso



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

d'anno - come attestato da parte del Collegio dei Revisori dei conti – sono relative, complessivamente a una unità dirigenziale di seconda fascia per mobilità, due unità inquadrata nell'area dei funzionari e tre unità inquadrata nell'area degli assistenti.

In particolare:

- è cessata per pensionamento una unità inquadrata nell'area degli Assistenti con decorrenza dal 1/06/2025;
- è cessata per pensionamento una unità inquadrata nell'area dei Funzionari con decorrenza dal 1/11/2025;
- è cessata per mobilità una unità dirigenziale di livello non generale (già in assegnazione temporanea (out), con incarico dirigenziale di livello generale, ai sensi dei commi 4 e 5-bis dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) dal ruolo del CNEL con inquadramento nel ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nel corso dell'anno corrente, con decorrenza dal 18/07/2025;
- è cessata per pensionamento una unità inquadrata nell'area degli Assistenti in data 31/12/2025;
- per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, è stato disposto il trattenimento in servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per una unità inquadrata nell'area degli Assistenti (fino al 31/12/2025) e per una unità inquadrata nell'area dei Funzionari (anch'essa fino al 31/12/2025), che cesseranno, pertanto, per pensionamento con decorrenza in pari data.

Le cessazioni di personale previste nel corso dell'anno **2026** sono le seguenti:

- 3 unità dell'area dei Funzionari (con le seguenti decorrenze: 01/02/2026; 01/04/2026; 01/10/2026).

Nell'anno **2027**, allo stato, non sono previste cessazioni di personale, eccetto 1 unità dell'area degli Assistenti a seguito di progressione verticale.

Le cessazioni di personale previste nel corso dell'anno **2028** sono le seguenti:

- 3 unità dell'area degli Assistenti, con le seguenti decorrenze: 1/06/2028, 1/09/2028, 1/12/2028;
- 4 unità dell'area dei Funzionari, con le seguenti decorrenze: 1/06/2028, 1/06/2028, 1/07/2028, 1/12/2028.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Nel corso del **2024**, eccetto il conferimento di un incarico di direzione di livello generale (Direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali) di cui si dirà *infra*, non sono state effettuate assunzioni. Sempre nel corso dell'anno 2024, sono state bandite le seguenti procedure di reclutamento:

- "Avviso di mobilità volontaria per l'acquisizione a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, di n. **3** unità dell'area funzionari, ex terza area, da adibire agli uffici del segretariato generale del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro" con determinazione del Segretario generale n. 38 dell'8 novembre 2024.
- Due procedure di progressione tra le aree, bandite, rispettivamente, con le determinazioni del Segretario generale n. 45 e n. 46 del 20 novembre 2024:
 - a) procedura di progressione tra le aree per il passaggio di n. **2** unità di personale appartenente all'area degli assistenti all'area dei funzionari, ex posizione economica C1;
 - b) procedura di progressione tra le aree per il passaggio di complessive n. **6** unità di personale appartenente all'area degli operatori all'area degli assistenti, ex posizione economica B1.

Le suddette procedure sono state completate nel 2025: le procedure di progressione tra le aree, sono state concluse con la determinazione del Segretario Generale n. 61 del 24 dicembre 2024 di approvazione delle graduatorie dei dipendenti vincitori e la stipula dei relativi contratti individuali nel 2025. La procedura di mobilità volontaria per l'acquisizione a tempo pieno e indeterminato, mediante passaggio diretto tra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, si è conclusa con la determinazione del Segretario Generale n. 20 del 10 febbraio 2025 di approvazione della graduatoria dei vincitori e si è proceduto all'immissione in servizio dei medesimi. Utilizzando le autorizzazioni ad assumere a tempo indeterminato recate dai DPCM sopra richiamati, questa Amministrazione ha completato la suddetta procedura di mobilità volontaria per n. **3** unità dell'area dei funzionari, utilizzandone la graduatoria per l'assunzione di n. **1** ulteriore unità.

Anche in considerazione delle stringenti disposizioni in materia di impiego delle risorse assunzionali disponibili, come previsto dal vigente PTFP, si sono bandite (e, per



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

quelle di seguito specificate, completate) le procedure assunzionali – utilizzando prioritariamente le residue risorse derivanti dalle cessazioni 2023 (budget 2024, pari a €70.023,70, corrispondenti a 1 unità dell'area degli Assistenti e a 1 unità dell'area dei Funzionari) – per le seguenti unità di personale:

- n. 4 funzionari mediante procedura di mobilità, autorizzate dai citati precedenti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri;
- sono state completate, con inquadramento a decorrere dal 1° ottobre 2025, n. 2 progressioni verticali dall'area degli Operatori all'area degli Assistenti, avvalendosi del regime transitorio previsto dall'articolo 18 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, come modificato dall'art. 19 del vigente CCNL 2022-2024 (a seguito delle quali è stato possibile procedere alla rimodulazione della dotazione organica, in conformità al richiamato parere fornito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS/IGOP con la nota n. 58580/2025, protocollata in ingresso al n. 2527 del 14/07/2025);
- n. 4 assistenti (uno dei quali, a carico del budget cessati 2023), mediante procedura di mobilità, ai sensi del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69), con inquadramento nel corso del 2025;
- n. 3 assistenti tramite concorso pubblico, bandito con determinazione del Segretario generale n. 43 del 18 aprile 2025, con inquadramento previsto nel 2026, autorizzati *ex lege* (art. 10 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56);
- n. 1 operatore mediante procedura di mobilità, conclusa ai sensi del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25 (convertito con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69), con inquadramento nel ruolo a decorrere dal 1 ottobre 2025;
- n. 2 funzionari mediante due distinte procedure concorsuali pubbliche: la prima, per il profilo giuridico-legislativo, bandita con determinazione del Segretario Generale n. 50 del 5 maggio 2025 (la graduatoria è stata approvata con determinazione del Segretario Generale n. 15 del 21 gennaio 2026, l'immissione in servizio è prevista per il 1/02/2026); la seconda, per il profilo di funzionario economico-statistico, bandita con determinazione del Segretario Generale n. 51 del 5 maggio 2025 e conclusa con inquadramento del vincitore in data 16 dicembre 2025;
- n. 2 progressioni verticali dall'area degli Assistenti a quella dei Funzionari, bandite con determinazione del Segretario generale n. 101 del 15 settembre 2025. La graduatoria è stata approvata con determinazione del Segretario



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

- Generale n. 160 del 12 dicembre 2025, con inquadramento nel ruolo a decorrere dal 16 dicembre 2025;
- n. 1 dirigente di seconda fascia mediante procedura bandita con avviso di mobilità esterna volontaria mediante passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di dirigente di livello non generale presente nella dotazione organica dirigenziale del CNEL, Area amministrativa-finanziaria, conclusa con inquadramento nel ruolo del vincitore a decorrere dal 1 ottobre 2025;
 - n. 1 dirigente di seconda fascia mediante concorso pubblico, bandito con determinazione del Segretario generale n. 55 del 12 maggio 2025, con inquadramento del vincitore previsto nel 2026.

Con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie assunzionali, residuano, dalle cessazioni 2024 – budget 2025, € 21.574,65. A tale budget assunzionale, va aggiunto quello derivante dalle cessazioni verificatesi nell'anno 2025 (3 Assistenti e 2 Funzionari), utilizzabili a decorrere dal 2026, pari a €178.449,98 nonché quello derivante dall'art. 10 della legge 29 aprile 2024, n. 56 – complessivamente quantificato nella relazione tecnica¹, (pari a € 1.111.052,55, al netto della “Spesa di funzionamento” pari a €25.000 nonché di quella relativa al “Lavoro straordinario” pari a €40.000, inclusa la quota relativa alla dirigenza) pari a €703.880,00 (onere annuo complessivo quantificato nella RT per le 8 unità di Funzionari e 7 di Assistenti, inclusi gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2022-2024) a regime dal 2025. Dall'importo suddetto va detratto l'onere relativo alle unità di personale (2 funzionari e 2 assistenti, riportate, a titolo ricognitivo, nella Tabella 26 allegata al dPCM 7 agosto 2025), pari a €140.047,40; le risorse disponibili ammontano quindi a €563.832,60.

Pertanto, le risorse assunzionali complessivamente disponibili risultano pari a: **€757.075,77** (disponibilità residua budget 2025: 21.574,65 + risorse cessazioni 2025: 171.668,52 + disponibilità residua budget personale non dirigente ex art. 10 legge 56/2024: 563.832,60).

¹ RELAZIONE TECNICA decreto-legge recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, pagg. 49 e ss.: https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/fil es/000/429/801/A.S. 1110 - Relazione tecnica di passaggio.pdf



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Relativamente al personale di livello dirigenziale in servizio presso il Segretariato Generale del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, alla data attuale, le unità presenti **nel ruolo** del personale dirigente sono le seguenti:

- n. 1 dirigente di seconda fascia di ruolo al quale è stato conferito un incarico di direzione di livello generale (Direzione generale per la programmazione e il coordinamento delle politiche settoriali) con Determinazione del Presidente del CNEL n. 80 del 5 settembre 2024;
- n. 3 dirigenti di seconda fascia di ruolo con incarico di direzione di livello non generale;
- n. 1 dirigente di seconda fascia di ruolo in assegnazione temporanea (*out*) con incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, presso il Ministero della Giustizia – Procura della Repubblica di Avellino.

Sono in corso contatti con il Ministero della Giustizia per verificare la possibilità, da parte del citato Dicastero, di procedere all'inquadramento nel ruolo della suddetta unità dirigenziale in servizio in assegnazione temporanea presso la Procura della Repubblica di Avellino. In corrispondenza con l'eventuale esito positivo della suddetta procedura di mobilità si intende provvedere, sempre in conformità alle previsioni normative applicabili al Consiglio e regolamentari vigenti, alla copertura del posto disponibile.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2025, previa procedura di interpello, è stato conferito un incarico di direzione di livello generale (Direzione generale per gli affari giuridici e costituzionali, gli affari europei ed internazionali e la digitalizzazione), ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 165/01 e degli articoli 40 e 41 del Regolamento, giusta Determinazione del Presidente del CNEL n. 105 del 20 dicembre 2024.

Il personale non dirigente di ruolo in servizio alla data della presente istruttoria presso il Segretariato Generale del CNEL, tenendo conto delle cessazioni verificatesi in corso d'anno (n. 3 Assistenti e n. 2 Funzionari) nonché delle progressioni tra le aree effettuate (n. 8 Assistenti e n. 4 Funzionari), consiste di un totale di n. 51 unità così suddivise:

- n. 29 dipendenti inquadrati nell'area dei Funzionari;
- n. 21 dipendenti inquadrati nell'area degli Assistenti;
- n. 1 dipendenti inquadrati nell'area degli Operatori.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Il personale appartenente al ruolo di altre Amministrazioni comandato *in*, consiste di complessive n. 9 unità, incluse: 6 unità in comando obbligatorio ai sensi dell'art. 20 del Regolamento degli Organi, organizzazione e procedure del CNEL; 1 unità in servizio con incarico di direzione di livello generale (Direzione generale per gli affari giuridici e costituzionali, gli affari europei ed internazionali e la digitalizzazione), ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. 165/01 e degli articoli 40 e 41 del Regolamento; 2 unità in servizio presso la Struttura di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e programmazione e alla Segreteria tecnica del Presidente (si veda la nota alla Tabella 2.1), nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni regolamentari vigenti. Non sono comprese: 2 unità in assegnazione temporanea (ex art. 23 bis, c. 7 del d.lgs.165/2001).

Si fa, in particolare, riferimento alle disposizioni recate dal Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 233 del 7 ottobre 2025), di seguito riportate: articolo 20, comma 2 (Attuazione del programma) *"1. Il Segretario Generale assicura l'attuazione del programma di attività della Consiliatura mediante l'assunzione di ogni iniziativa tesa all'ottimale dotazione degli uffici di adeguate risorse organizzative, strumentali e umane. 2. A tal fine, in conformità all'art. 30, comma 1 quinquies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge n. 36 del 2022, e dell'art. 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il CNEL, previa disposizione del Segretario Generale, può avvalersi di un contingente di personale in comando obbligatorio, proveniente dalle amministrazioni centrali e dalle altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino ad un massimo di dodici unità."*, all'articolo 41 (Segretariato Generale), comma 5 *"5. Presso il Segretariato generale è costituita, per l'espletamento dei compiti e delle funzioni attribuite dal quadro normativo e regolamentare vigente, la Segreteria generale che opera quale unità organizzativa di livello non dirigenziale di diretta collaborazione del Segretario generale ed è composta da un contingente composto fino a 3 unità di personale appartenenti ai ruoli del CNEL o in posizione di comando, assegnazione temporanea o fuori ruolo provenienti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001"*; all'articolo 9 (Comitato nazionale per la produttività), comma 2 *"2. Il Comitato, di cui composizione, funzioni e modalità di funzionamento vengono stabilite con decreto del Presidente su proposta del Segretario Generale previo parere conforme del Consiglio di Presidenza, si avvale di una unità tecnica di supporto composta da dipendenti del CNEL, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in posizione di distacco, nonché personale ed esperti di comprovata e pluriennale professionalità nello specifico ambito di intervento con contratti a tempo determinato, da*



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

individuarsi con le modalità e i termini di cui all'articolo 38 del presente Regolamento.”; articolo 10 (Comitato per le pari opportunità), comma 2 “2. Il Comitato, di cui composizione e modalità di funzionamento vengono stabilite con decreto del Presidente su proposta del Segretario Generale e previo parere conforme del Consiglio di Presidenza, si avvale di una unità tecnica di supporto composta da dipendenti del CNEL, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in posizione di distacco, nonché personale ed esperti di comprovata e pluriennale professionalità nello specifico ambito di intervento con contratti a tempo determinato, da individuarsi con le modalità e i termini e dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 38 del presente Regolamento.”; all'articolo 11 (Segretariato permanente per l'inclusione economica, sociale e lavorativa delle persone prive della libertà personale), comma 2 “2. Il Segretariato, di cui composizione e modalità di funzionamento vengono stabilite con decreto del Presidente su proposta del Segretario Generale e previo parere conforme del Consiglio di Presidenza, si avvale di una unità tecnica di supporto composta da dipendenti del CNEL, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche in posizione di distacco, nonché personale ed esperti di comprovata e pluriennale professionalità nello specifico ambito di intervento con contratti a tempo determinato, da individuarsi con le modalità e i termini e dell'articolo 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 38 del presente Regolamento.”; all'articolo 44 (Struttura di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e programmazione), comma 4 “4. Nell'ambito della struttura di cui al presente articolo, ferme restando modalità, termini e procedure di cui al precedente comma, possono altresì essere conferiti dal Presidente del CNEL a persone in possesso di comprovata e pluriennale esperienza in materia economica, sociale e del lavoro e al di fuori del contingente massimo delle unità previste, fino a tre incarichi fiduciari a titolo onorifico e senza oneri per il CNEL, anche in posizione di distacco da altre amministrazioni o società a prevalente capitale pubblico.”.

Alla data del **31 dicembre 2025**, tenendo conto delle cessazioni e delle progressioni verticali, i posti vacanti **nella dotazione organica del ruolo del personale dirigente e non** del Segretariato generale sono i seguenti:

- n. 2 dirigenti di prima fascia (incarichi di funzione conferiti come illustrato *supra*);
- n. 2 dirigenti di seconda fascia;
- n. 6 dipendenti nell'area dei Funzionari;
- n. 9 dipendenti nell'area degli Assistenti;
- n. 0 dipendenti nell'area degli Operatori.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Pertanto, alla stregua della relazione istruttoria svolta da parte del competente Ufficio II - della vigente dotazione organica del personale non dirigente di ruolo del CNEL, della consistenza e della relativa spesa del personale in servizio, del budget assunzionale e del quadro complessivo rappresentato - si ritiene di proporre, in linea con gli atti generali del CNEL sopra richiamati, il seguente piano triennale 2026-2028 del fabbisogno del personale:

Piano triennale 2026-2028

Anno	Area	Unità	Tipologia di reclutamento	Costo unitario annuo	Budget disponibile	Costo complessivo annuo	Budget residuo
2026 ²	Dirigente 2 ^a fascia	1	Concorso pubblico	72.353,15	407.172,25 + 72.353,15 = 479.525,4	72.353,15	407.172,25
	Funzionari	6	Mobilità Concorso pubblico Utilizzo graduatorie vigenti	38.402,58 * 6 = 230.415,48	757.075,77	230.415,48 + 252.968,96 = 483.384,44	273.691,33
	Assistenti	8	Mobilità Concorso pubblico	31.621,12 * 8 = 252.968,96			
2027	Dirigente 2 ^a fascia ³	1	Concorso pubblico	72.353,15	407.172,25	72.353,15	334.819,1
	Funzionari	2	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	38.402,58 * 2 = 76.805,16	115.207,74 + 273.691,33 = 388.899,07	76.805,16 + 6.781,46 + 31.621,12 = 115.207,74	273.691,33
		1	Progressioni verticali	6.781,46			
	Assistenti	1	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	31.621,12			
2028	Funzionari	0	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico		273.691,33	31.621,12	242.070,21
	Assistenti	1	Mobilità Graduatorie vigenti Concorso pubblico	31.621,12			

² Con Decreto del Presidente del CNEL n. 17 del 16 ottobre 2025 (allegato n. 1), è stata approvata la nuova dotazione organica del personale del CNEL, mediante rimodulazione della dotazione organica del personale delle aree, in conformità alla procedura prevista dall'art. 47 del Regolamento degli organi, dell'organizzazione e delle procedure del CNEL, garantendo l'invarianza finanziaria della stessa nonché il rispetto dell'art. 1, comma 833 della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

³ La posizione sarà coperta qualora cessi per mobilità l'unità dirigenziale di ruolo in servizio in assegnazione temporanea presso la Procura della Repubblica di Avellino.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Nelle more del completamento della procedura di approvazione formale del PIAO, appare quindi indispensabile procedere prioritariamente alla predisposizione della presente proposta di Piano triennale dei fabbisogni 2026-2028, nei limiti delle risorse allo stato quantificate, da sottoporre - previa informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative - alla formale approvazione dell'Organo di Governo del CNEL, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari.

Si conferma la necessità fino alla scadenza del mandato presidenziale del mantenimento dell'attuale assetto dell'ufficio di staff del Presidente, costituito ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 44 (Struttura di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo e programmazione) del Regolamento: *"1. Per l'esercizio delle funzioni attribuitegli dalle leggi e dai regolamenti e al fine di assicurare l'adeguato supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e verifica rispetto all'attuazione del programma di attività della Consiliatura, nonché di raccordo con il Segretariato generale e con gli organi collegiali istituiti ai sensi della legge 30 dicembre 1986, n. 936 e del presente Regolamento, il Presidente del CNEL si avvale di una struttura organizzativa di diretta collaborazione di livello dirigenziale composta da un contingente composto da un numero massimo di quattordici unità di personale. 2. Fermi restando i limiti dello stanziamento di bilancio di cui al Regolamento approvato con D.P.R. 17 agosto 1999, n. 440, le unità del contingente della struttura di cui al comma precedente, nel cui ambito non è computato il personale di ruolo del CNEL e delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 eventualmente ad essa assegnato previa disposizione del Segretario Generale, sono scelte dal Presidente del CNEL intuitu personae per una durata massima in ogni caso non superiore a quella del mandato presidenziale. 3. L'articolazione interna della struttura e l'attribuzione delle relative funzioni delle unità di personale ricomprese nel contingente o ad essa assegnate sono stabilite con decreto del Presidente, su parere conforme dell'Ufficio di Presidenza. Il trattamento economico delle persone estranee alla pubblica amministrazione annoverate nella struttura è in ogni caso non superiore a quello corrisposto al personale dei ruoli del Segretariato generale che svolge funzioni equivalenti. 4. Nell'ambito della struttura di cui al presente articolo, ferme restando modalità, termini e procedure di cui al precedente comma, possono altresì essere conferiti dal Presidente del CNEL a persone in possesso di comprovata e pluriennale esperienza in materia economica, sociale e del lavoro e al di fuori del contingente massimo delle unità previste, fino a tre incarichi fiduciari a titolo onorifico e senza oneri per il CNEL, anche in posizione di distacco da altre amministrazioni o società a prevalente capitale pubblico."*



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

La pianificazione dei fabbisogni e delle assunzioni, così evidenziata, potrà meglio consentire a questo Organo di rilievo costituzionale di continuare ad operare nell'ambito delle iniziative di rilancio, poste in essere già da tempo, garantendo il corretto funzionamento dei servizi essenziali nonché la realizzazione degli obiettivi programmatici di medio e lungo periodo, attraverso una razionalizzazione ed un migliore utilizzo delle risorse umane.

Si conferma, pertanto, il mandato già attribuito al Segretario Generale in sede di programmazione del fabbisogno 2025-2027, di sottoporre il presente Piano 2026-2028 ad attento monitoraggio nel corso del 2026 e di proporre l'eventuale aggiornamento dello stesso, anche alla luce dell'esigenza di rinnovamento della gestione delle risorse umane in chiave strategica, che sia funzionale ad un'efficace programmazione delle professionalità e all'ottimale perseguimento della missione pubblica che il CNEL è chiamato a perseguire. Infatti, il 2026 rappresenta un anno di particolare importanza per l'Amministrazione del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, in quanto la gestione delle risorse umane - a partire dal reclutamento, la formazione e l'ottimale utilizzo - diventa ancor più strategica per raggiungere gli obiettivi programmatici e amministrativi ed efficientare e rafforzare le funzioni di supporto agli Organi del CNEL. Tuttavia, dalla presente programmazione triennale emerge, oltre all'esigenza di un aumento del trattamento economico accessorio destinabile agli incrementi di produttività del personale non dirigente in servizio anche l'urgente necessità di un significativo aumento dell'organico, necessari per l'esercizio delle funzioni istituzionali, sempre nell'ottica del potenziamento del supporto agli Organi collegiali ed al rafforzamento e sviluppo dell'attività istituzionale del Consiglio.

È con questo approccio che si chiede alle Amministrazioni competenti di continuare a supportare con il consueto spirito di collaborazione questo Consiglio nei passaggi normativi richiesti in materia di autorizzazioni e reclutamento del personale.

L'Amministrazione trasmetterà, per le necessarie verifiche, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la funzione pubblica - Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico, e al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGOP, i dati concernenti il personale assunto in attuazione della presente programmazione triennale del fabbisogno e la relativa spesa annua lorda a regime effettivamente sostenuta.



Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro

Seguirà la trasmissione alle Amministrazioni competenti dell'asseverazione da parte del Collegio dei Revisori delle risorse derivanti dalle cessazioni 2025, rilasciata nella seduta del 21 gennaio 2026, che vengono in ogni caso calcolate e rappresentate nel presente documento.



Il Segretario Generale
Dott. Massimiliano Monnarri

Allegati: n.1 (Decreto del Presidente del CNEL n. 17 del 16 ottobre 2025)